

CORONAVIRUS: MALATI A CASA, LINEE GUIDA ISS PER ASSISTERE SENZA RISCHI

10 Marzo 2020



ROMA – Stanze separate, asciugamani in carta usa e getta, mascherine quando si cambiano le lenzuola e lavaggio di vestiti a 60-90 gradi.

Per gli ormai migliaia di italiani che affrontano a casa l'isolamento dopo esser stati trovati positivi al virus o in attesa di capire se lo sono o meno, l'Istituto Superiore di Sanità ha messo a punto una serie di raccomandazioni, per evitare di diffondere il contagio in famiglia.

Ecco le principali.

SEPARAZIONE: la persona con sospetta o accertata infezione Covid-19 deve stare in una stanza separata e, se non è possibile, deve mantenere una distanza di almeno un metro dagli altri, quindi anche dormire in un letto diverso. Le stanze, in casa, vanno areate spesso e non vanno condivise sigarette, spazzolini, asciugamani, biancheria da letto.

USA E GETTA: utilizzare fazzoletti monouso e asciugamani di carta usa e getta. Se ciò non è possibile, utilizzare asciugamani riservati e sostituirli quando sono bagnati. In generale bisogna evitare il contatto diretto con i fluidi corporei, come catarro, urina, feci.

MASCHERINA: chi assiste il malato deve indossare una mascherina chirurgica accuratamente posizionata sul viso quando si trova nella stessa stanza. Se è bagnata o sporca va sostituita immediatamente e bisogna lavarsi le mani dopo averla rimossa.

RIFIUTI: utilizzare contenitori con apertura a pedale, posizionati all'interno della stanza del malato. Va sospesa la raccolta differenziata e i rifiuti eliminati nel bidone dell'indifferenziata. **CAMBIO**

BIANCHERIA: la biancheria sporca va messa in un sacchetto dedicato, bisogna utilizzare la mascherina e i guanti quando si cambiano le lenzuola del malato e lavarne vestiti, biancheria e asciugamani a 60-90 gradi con normale detersivo.

IGIENIZZAZIONE: pulire e disinfettare quotidianamente le superfici di mobili della camera del malato e servizi igienici con un normale disinfettante, candeggina oppure con alcol 70%, indossando indumenti protettivi (come un grembiule di plastica).

LAVAGGIO MANI: le mani vanno lavate in modo approfondito, dopo ogni contatto con il malato o con il suo ambiente, prima e dopo aver preparato il cibo, prima di mangiare.

GUANTI: Evitare il contatto diretto con i fluidi corporei, in particolare le secrezioni orali o respiratorie, feci e urine utilizzando guanti monouso.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Direttore responsabile Berardo Santilli